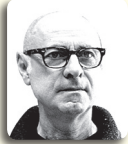


TESTIMONI Una messa, un concerto e una conferenza per ricordare l'uomo, il sacerdote, il musicista, una delle icone della vocazione culturale di Molfetta

# In memoria di don Salvatore Pappagallo



**Girolamo Samarelli**  
Parroco  
Duomo  
Digressione  
music

**P**er la città di Molfetta, Dvorak e don Salvatore sono simbioticamente uniti dalla stessa storia e per molti cittadini molfettesi, il ricordo rimanda alla propria esperienza di vita e di professione. In realtà, la *Dvorak* è l'associazione musicale popolare che don Salvatore istituì il 5 giugno

1977 dopo lunghe e varie esperienze di gruppi corali fatte a partire dal 1972. Soltanto dopo, grazie all'intuito e alla collaborazione del sindaco Finocchiaro, la sua sede si

Attualmente la scuola di musica, privata della sua sede storica, prima per il restauro e dopo per l'assegnazione a cordate costituite per rispondere ad un bando comunale di assegnazione, è situata in corso Dante 41, continua a tramandare gli insegnamenti del suo fondatore e soprattutto a trasmettere l'amore per la musica a tutti coloro che continuano a frequentarla.

Nato a Molfetta il 21 giugno 1931, don Salvatore ha intrapreso la vita sacerdotale unendola profondamente a quella musicale. Insieme all'esperienza ecclesiale di assisten-

seno all'Associazione e Scuola Popolare "A. Dvorak" di Molfetta cui è stato fondatore e presidente fino alla sua morte. È stato maestro di Cappella della Cattedrale di Molfetta.

Diplomato in composizione, direzione d'orchestra, pianoforte e specializzato in direzione corale e organo, ha voluto sopperire alle scarse conoscenze musicali e liturgiche del popolo, dedicandosi con passione e sacrificio alle giovani generazioni del suo territorio, costruendo un'esperienza associativa e di formazione così profonda da costituire una generazione di musicisti che ancora oggi riconoscono in lui il loro mentore e maestro.

I frutti della sua genialità artistica sono numerosi e di vario genere, dagli oratori ai canti popolari; di particolare interesse risultano i suoi due Oratori, le due Grandi Cantate per Coro e Orchestra, oltre a Messe e Mottetti. È stato un uomo di elevata perspicacia, un concreto visionario, capace di vedere le cose in profondità e proiettate nel futuro; acuto intellettuale, ha sempre combattuto, spinto dall'insaziabile necessità di conoscenza senza mai rinunciare all'antico.

In questo decimo anniversario della sua morte, grazie alla collaborazione con l'etichetta discografica *Digressione Music* che ha voluto dedicare una nuova produzione discografica ad alcune opere di don Salvatore, l'Associazione "A. Dvorak",

col sostegno del *Museo Diocesano* di Molfetta e della *Fondazione Valente*, propone un momento celebrativo in onore di don Salvatore Pappagallo, anche per ricordare, a chi avrà la gestione della sede storica, il dovere di custodire la sua memoria con azioni concrete e lungimiranti.

- Il **17 giugno alle ore 19** presso il Duomo di Molfetta **S.E. Mons. Domenico Cornacchia**, vescovo della diocesi, celebrerà una S. Messa con l'animazione liturgico-musicale della *Cappella Corradiana* diretta dal **m° Antonio Magarelli**.
- Alle ore 20.15 presso il Museo Diocesano verrà presentato il disco **PASQUA** a lui dedicato con l'intervento del **m° Silvestro Sabatelli** che ha curato la trascrizione per banda delle due opere presenti del CD.
- Intervento di **S.E. Mons. Felice di Molfetta**, vescovo emerito, che ricorderà la figura del sacerdote don Salvatore.

**don Salvatore Pappagallo**  
(21/06/1931 - 17/06/2011)

Banda Città di Fasano "Ignazio Ciaia"  
direttore Silvestro Sabatelli

**PASQUA**

dedicato a don Salvatore Pappagallo



stabilì definitivamente in Piazza delle Erbe 3, già Convento dei Frati minori Conventuali di San Francesco al Borgo.

Le vicende che hanno caratterizzato il periodo che va dal 2017 ad oggi sono ben note a tutti, soprattutto alle generazioni che hanno frequentato la scuola e da essa hanno tratto insegnamento di vita e professionale. La convinzione che spinse don Salvatore a fondare la scuola popolare di musica fu quella di combattere l'analfabetismo musicale delle masse popolari, dando la possibilità a tutti, anche ai meno abbienti, di avvicinarsi allo studio della musica.

te FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) negli anni post-conciliari e quella di direttore della Cappella Corale del Pontificio Seminario Regionale di Molfetta, ha costruito la sua formazione musicale con i maestri Armando Renzi (composizione), Nicola Samale (direzione d'orchestra), Michele Marvulli (pianoforte), Marcel Couraud (perfezionamento direzione corale), Luigi Celeghin (organo).

Don Salvatore ha svolto attività didattica nei Conservatori "E.R. Duni" di Matera e "N. Piccinni" di Bari; è stato alla guida del Coro e Orchestra "J. Salepico", istituzione sorta in